



PAOLO TONALINI
 NOTAIO
 STRADELLA (PV)
 Via Dallagiovanna 16
 Telefono 0385 48564
 PAVIA
 Viale Cesare Battisti 17
 Telefono 0382 530207
 notaio@tonalini.it
 tonalini.it

Repertorio n. 27830

Raccolta n. 16420

---Verbale di trasformazione di associazione in fondazione---

-----REPUBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventidue, il giorno venti del mese di dicembre alle ore diciassette e trenta minuti;-----

----- (20 dicembre 2022) -----

In STRADELLA, in Via Dallagiovanna n. 16.-----

Avanti a me Paolo Tonalini, Notaio in Stradella, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Pavia, Vigevano e Voghera;-----

-----è presente-----

- **POGGI MARIA GABRIELLA**, nata a Stradella il giorno 14 settembre 1946, domiciliata a Stradella, Via Regione Casa Berni n. 3, codice fiscale PGG MGB 46P54 I968 I, di cittadinanza italiana;-----

la quale interviene al presente atto nella sua qualità di presidente del consiglio direttivo dell'associazione non riconosciuta "**Associazione Culturale Tetracordo**" con sede in Stradella (PV), Via Carlo Pisacane n. 5, codice fiscale 01804480182 e che mi ha chiesto di redigere nella forma di atto pubblico il verbale dell'assemblea degli associati, convocati in questo giorno, luogo e ora nelle forme prescritte dallo statuto associativo, per discutere e decidere in seduta straordinaria in seconda convocazione (essendo la prima andata deserta, come espressamente dichiara la comparente) sulla trasformazione dell'associazione in fondazione e sull'adozione di un testo di statuto della fondazione adeguato alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.-----
 Aderendo alla richiesta, io notaio do atto di quanto segue.---

Ai sensi del vigente statuto associativo e per unanime designazione degli associati ha assunto la presidenza dell'assemblea la comparente Poggi Maria Gabriella, la quale constatata: -----

a) che l'assemblea è stata regolarmente convocata per questo giorno, ora e luogo, in seconda convocazione, mediante avviso inviato a tutti gli aventi diritto con le modalità previste dal vigente statuto associativo, con il seguente Ordine del giorno: "Trasformazione dell'associazione in fondazione del terzo settore (ETS) ai sensi dell'art. 42-bis c.c. e del Codice del Terzo Settore, e approvazione del relativo statuto";-

b) che sono presenti in proprio o per delega scritta, rilasciata ai sensi del vigente statuto associativo, numero 27 (ventisette) associati con diritto di voto, su un totale di 137 (centotrentasette) associati, come risulta dal foglio presenze che esibitomi dalla comparente si allega al presente atto sotto la lettera "**A**", omessane lettura per espressa dispensa fattamene dalla comparente; -----

c) che per il consiglio direttivo sono presenti, oltre a essa comparente Poggi Maria Gabriella (Presidente), i signori Maurizio Isoppo (Vicepresidente) e Michela Vanzini (Consi-

R E G I S T R A T O
 Agenzia Entrate
 di Pavia
 il 21/12/2022
 al n. 21321
 Serie 1T
 €.

gliere); -----
d) che i presenti non hanno da muovere eccezioni in merito alla costituzione dell'assemblea e hanno dichiarato di essere sufficientemente informati in ordine al tema posto all'ordine del giorno; -----
e) che pertanto la presente assemblea è validamente costituita e legittimata a deliberare ai sensi di legge e del vigente statuto associativo, il quale richiede per deliberare la trasformazione il voto favorevole dei tre quarti dei presenti, essendo l'assemblea in seconda convocazione regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti;-----
f) che copia della relazione che illustra le motivazioni e gli effetti della trasformazione predisposta dal Consiglio di amministrazione dell'Associazione è rimasta depositata presso la sede sociale durante i trenta giorni che precedono l'assemblea convocata per deliberare la trasformazione, come previsto dall'articolo 42-bis del codice civile che richiama l'art. 2500 sexies, secondo comma, del codice civile, ed inoltre è stata pubblicata sul sito internet dell'associazione, insieme alla bozza di statuto della Fondazione e alla relazione sulla situazione patrimoniale dell'ente;-----
g) che l'organo amministrativo dell'associazione ha predisposto una relazione relativa alla situazione patrimoniale dell'ente in via di trasformazione, aggiornata a non più di centoventi giorni precedenti la delibera di trasformazione, da cui risulta anche l'assenza di creditori; tale relazione, esibitami dalla comparente, si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**, omissane lettura per espressa dispensa fattamene dalla comparente;-----
h) che l'organo amministrativo dell'associazione ha incaricato il dott. Corrado Tomò, con studio in Stradella, Via Pisacane n. 5, iscritto nell'albo dei revisori contabili in data 20 aprile 2011 al n. 162743, di redigere la relazione di stima del patrimonio dell'associazione, ed egli ha asseverato la relazione di stima con giuramento reso dinanzi a me notaio in data odierna, al n. 27829 di repertorio; da tale relazione di stima risulta che il patrimonio netto dell'associazione ammonta a euro 74.400 (settantaquattromilaquattrocento) di cui euro 68.184,72 (sessantottomilacentottantaquattro virgola settantadue) disponibili in denaro presente sul conto corrente dell'associazione presso la banca Intesa Sanpaolo filiale di Milano come risulta dalla certificazione allegata alla relazione di stima; la relazione di stima, esibitami dalla comparente, si allega al presente atto sotto la lettera **"C"**, omissane lettura per espressa dispensa fattamene dalla comparente.-----

La presidente procede, quindi, all'illustrazione dell'argomento posto all'ordine del giorno e, in particolare, espone le motivazioni e gli effetti della trasformazione, ricordando che la trasformazione in fondazione è finalizzata a conseguire una

maggior stabilità istituzionale dell'ente, e a dare un ulteriore impulso al principale progetto sviluppato dall'ente (Accademia del Ridotto), in quanto potrebbe consentire, previa valutazione della sussistenza dei presupposti e stesura di un piano operativo, di attivarsi per richiedere ai Ministeri competenti l'autorizzazione al rilascio di titoli AFAM ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 ovvero l'autorizzazione al rilascio di diplomi equipollenti alla laurea, laurea magistrale e/o al diploma di specializzazione ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n. 107.- La Presidente illustra ai soci la relazione relativa alla situazione patrimoniale dell'ente in via di trasformazione, insieme alla relazione di stima redatta dal revisore legale, e ricorda che la trasformazione garantisce la continuità, sotto il profilo della soggettività giuridica, fra l'associazione e la fondazione, e non comporta alcuna distrazione di fondi o risorse economiche riferibili all'associazione. -----

A seguito della trasformazione, sarà richiesta l'iscrizione della fondazione nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore, disciplinato dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, con conseguente acquisizione della personalità giuridica ai sensi di legge.-----

La presidente illustra nel dettaglio agli associati lo statuto della fondazione, già pubblicato sul sito internet dell'associazione, e fa infine presente agli associati che l'operazione proposta comporta per gli associati la perdita del controllo diretto e dell'impiego delle risorse dell'ente. ---- Dopo opportuna discussione, l'assemblea, con il voto favorevole di tutti i presenti,-----

-----**delibera**-----

1) di trasformare l'Associazione non riconosciuta "Associazione Culturale Tetracordo" in Fondazione denominata "Fondazione Tetracordo ETS" (con la precisazione che l'acronimo ETS potrà essere utilizzato solo una volta avvenuta l'iscrizione della Fondazione nel RUNTS), lasciandone invariati, salvo quanto previsto nello statuto qui allegato, l'attuale dotazione patrimoniale, i principi ispiratori dello scopo istituzionale e la sede legale; -----

2) di adottare, nel rispetto delle vigenti norme di legge, dei principi e dei valori che già ispiravano la trasformata associazione, il testo del nuovo statuto della Fondazione che risulta dalla trasformazione, che la componente mi consegna e che si allega al presente atto sotto la lettera "D", omessane lettura per espressa dispensa fattamene dalla componente. ----

3) di nominare quali componenti del primo consiglio di amministrazione i signori Maria Gabriella Poggi (Presidente), Michela Vanzini (Vicepresidente), Maurizio Isoppo (Consigliere), Giuseppe Rossi (Consigliere) e Gianluca Introzzi (Consigliere); -----

4) di nominare quale sindaco unico, che resterà in carica per

la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico, il dott. Corrado Tomò, iscritto col numero 677A nell'albo (sezione A) dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pavia e iscritto nel registro dei revisori legali istituito con decreto del ministro dell'economia e delle finanze del 20 aprile 2011 al n. 162743; 5) di attribuire alla comparente ogni più ampio potere affinché compia tutti gli atti, necessari e conseguenti volti a ottenere il riconoscimento e l'iscrizione della "Fondazione Tetracordo ETS" nei pertinenti registri pubblici e qualsiasi altro atto e formalità richiesti dalla legge o suggeriti dalle competenti autorità, che si rendano necessari per effetto della predetta trasformazione, compresi, a titolo meramente esemplificativo, quelli di modifica o di adeguamento, rispetto alle disposizioni della normativa applicabile, dello statuto della Fondazione stessa. -----

Al fine della trascrizione o delle pertinenti annotazioni nei pubblici registri, la comparente dichiara che l'ente oggetto di trasformazione non è proprietario di beni immobili né beni mobili registrati.-----

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, la Presidente ha dichiarato chiusa l'assemblea essendo le ore diciotto e venti minuti.-----

Si chiede l'applicazione delle agevolazioni tributarie di cui all'articolo 82, secondo e quinto comma, e di cui all'articolo 104, primo comma, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n° 117, con conseguente esenzione dalle imposte di registro e di bollo. -----

E richiesto io notaio ho ricevuto questo atto che ho letto alla comparente che lo ha approvato e lo sottoscrive alle ore diciotto e venticinque minuti.

E' scritto a macchina ai sensi di legge da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano su due fogli di cui sono occupate sette pagine per intero e parte dell'ottava sino a qui.

F.to Poggi Maria Gabriella

F.to PAOLO TONALINI notaio (L.S.)

FONDAZIONE TETRACORDO ETS

Statuto

ALLEGATO D AL N
27830/16420 DI REP.

ART. 1

DENOMINAZIONE E DURATA

1.1 Per trasformazione della preesistente Associazione denominata "Associazione Culturale Tetracordo ETS" è costituita, conformemente alla Carta Costituzionale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (in seguito indicato come "Codice del Terzo Settore") e successive integrazioni e modifiche, una Fondazione denominata "Fondazione Tetracordo" che a seguito dell'iscrizione nel registro unico del Terzo Settore assumerà la denominazione "Fondazione Tetracordo ETS" (in seguito indicata come "Fondazione"), con durata illimitata.

ART. 2

SEDE

2.1 La Fondazione ha sede in Stradella (PV), Via Carlo Pisacane n. 5.

2.2 Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e deve essere comunicato entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici registri presso i quali la fondazione è iscritta.

2.3 La Fondazione può istituire delle sedi operative.

ART. 3

SCOPI E ATTIVITÀ

3.1 La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere d) ("educazione, istruzione e formazione professionale" e "attività culturali di interesse sociale con finalità educativa"), g) ("formazione universitaria e post-universitaria") e i) ("organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale") del Codice del Terzo Settore, con le modalità ivi previste.

3.2 Le attività culturali di cui alla lettera d) del Codice del Terzo Settore (attività culturali di interesse sociale con finalità educativa) sono rivolte in particolare ai giovani fino all'età prevista per l'adempimento dell'obbligo scolastico ai fini del conseguimento del titolo di studio o della qualifica professionale, e ai lavoratori al fine di potersi riqualificare e trovare nuove occasioni lavorative.

3.3 Le attività di cui alla lettera i) del Codice del Terzo Settore (organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale) hanno come scopo la sensibilizzazione della collettività ai principi e valori della Costituzione italiana (tra cui rientrano la promozione e lo sviluppo della cultura dell'arte in tutte le loro espressioni, compresa la musica), nel contesto del sostegno alla promozione e al consolidamento dei legami generativi o rigenerativi della coesione sociale, ossia dei legami sociali basati su inclusione, condivisione, identità, solidarietà e mutuo aiuto, concretizzandosi nello svolgimento di attività di tipo ricreativo, culturale ed artistico rivolte a persone e famiglie in contesti di aggregazione, socialità, solidarietà e condivisione.

3.4 In particolare, la Fondazione si propone di esercitare in via principale le seguenti attività:

- continuazione e sviluppo del progetto didattico "Accademia del Ridotto", promosso dall'Associazione Culturale Tetracordo ETS nell'alveo della propria attività istituzionale ed implicante l'organizzazione di corsi di alta formazione artistica e musicale, preservandone lo spirito, il livello qualitativo ed affermandone l'interesse sociale e le finalità educative nei settori della musica, del teatro e delle arti performative;



[Handwritten signature]

Raffaella

- pianificazione e sviluppo di altre attività di elevata formazione e qualificazione professionale per la preparazione di artisti e musicisti impiegabili in ambito didattico, concertistico e orchestrale, proponendosi anche quale centro di ricerca, promozione e sperimentazione;
- organizzazione di corsi e percorsi formativi di base per contribuire all'educazione musicale ed artistica dei cittadini;
- organizzazione di concerti, spettacoli d'opera, prosa e danza, concorsi di arti performative ed altri eventi musicali, teatrali, artistici;
- programmazione e realizzazione delle stagioni di teatri e altri luoghi di spettacolo, di cui potrà assumere anche la gestione salvaguardandone il patrimonio produttivo, artistico, tecnico e professionale;
- promozione di studi, incontri, conferenze, mostre, manifestazioni pubbliche e di ogni altra iniziativa utile per diffondere la cultura e l'educazione alla musica e all'arte in genere;
- svolgimento di attività editoriali al fine di promuovere la musica e diffondere la cultura dell'arte.

3.5 La Fondazione può altresì esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, attività di raccolta fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico.

3.6 La Fondazione può collaborare con pubbliche amministrazioni e con altre istituzioni italiane, europee ed internazionali, anche stipulando, ove se ne presentasse la necessità o l'opportunità, accordi o convenzioni.

3.7 La Fondazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale.

ART. 4

ATTIVITÀ DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI

4.1 La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 3, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017.

4.2 Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione.

ART. 5

PATRIMONIO

5.1 Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5.2. Il patrimonio della Fondazione è composto:

A) dal fondo di dotazione:

- rappresentato inizialmente dal fondo di dotazione della trasformata Associazione, di valore non inferiore a quanto previsto nell'art. 22 del Codice del Terzo Settore;
- incrementabile successive mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;
- costituito altresì dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;

B) dal fondo di gestione costituito:

- dal fondo di gestione iniziale della trasformata Associazione;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;

- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;
- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;
- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;
- dai ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali;
- dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

ART. 6

ESERCIZIO FINANZIARIO – BILANCIO – DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

- 6.1 L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ciascun anno.
- 6.2 Entro il trenta aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, nonché il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, se ne ricorrono le condizioni previste dalla legge.
- 6.3 Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.
- 6.4 La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, né direttamente né indirettamente.

ART. 7

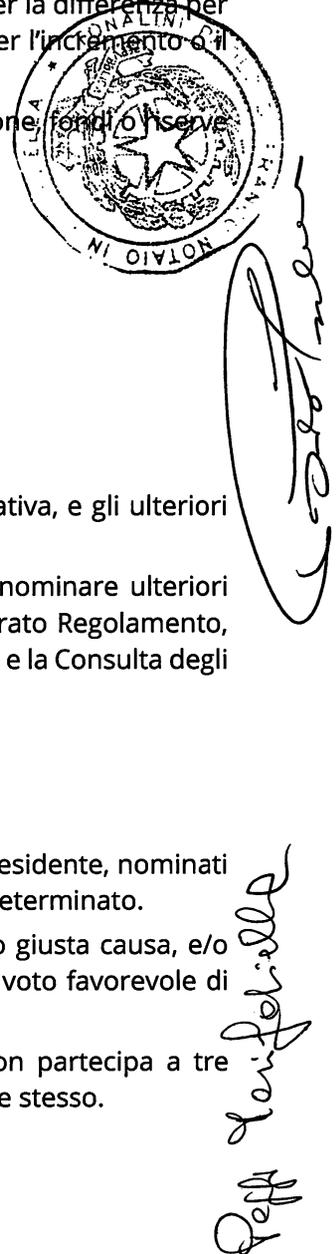
ORGANI, UFFICI E ORGANISMI DELLA FONDAZIONE

- 7.1 Sono Organi della Fondazione:
- il Consiglio di Amministrazione;
 - l'Organo di Controllo
 - il Revisore Legale dei Conti, nelle ipotesi previste dalla legge.
- 7.2 Sono Uffici della Fondazione, ove nominati, il Direttore, la Segreteria Amministrativa, e gli ulteriori eventuali Uffici deliberati dal Consiglio di Amministrazione.
- 7.3 In aggiunta agli Organi sopra menzionati, il Consiglio di Amministrazione può nominare ulteriori Organismi, monocratici o collegiali, il cui funzionamento verrà disciplinato con separato Regolamento, quali ad esempio il Comitato Scientifico, il Nucleo di Valutazione, il Collegio dei Docenti e la Consulta degli Studenti dell'Accademia del Ridotto o altri.

ART. 8

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- 8.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 (cinque) membri, compreso il Presidente, nominati inizialmente nell'ambito dell'atto di trasformazione, che restano in carica a tempo indeterminato.
- 8.3 Il Consiglio di Amministrazione può revocare un suo membro per gravi motivi o giusta causa, e/o promuovere nei suoi confronti azione di responsabilità, con delibera assunta con il voto favorevole di tutti gli altri suoi membri.
- 8.3 Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio di Amministrazione stesso.



Prof. Dr. Infelise

8.4 Quando viene meno uno degli amministratori per dimissioni, decadenza, morte, mancanza dei requisiti previsti dalla legge, revoca o qualsiasi altra causa, il Consiglio di Amministrazione procede alla cooptazione del sostituto. Nel caso in cui vengano meno, per qualsiasi causa, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dal Presidente del Consiglio Notarile di Pavia.

ART. 9

POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

9.1 Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

9.2 In particolare al Consiglio di Amministrazione spetta:

- a) eleggere tra i suoi componenti il Presidente, che dura in carica tre (3) anni salvo rinnovo;
- b) deliberare eventuali modifiche dello statuto, nei limiti consentiti dalla legge;
- c) redigere e approvare il bilancio di esercizio e il bilancio sociale (ricorrendo i presupposti di legge) nonché compiere ogni adempimento in relazione ad essi;
- d) stabilire le direttive e deliberare sulle spese della Fondazione;
- e) stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- f) deliberare per gli atti di straordinaria amministrazione e per gli atti di ordinaria amministrazione;
- g) approvare eventuali regolamenti interni;
- h) stipulare convenzioni con enti pubblici e privati di qualsiasi genere;
- i) deliberare sugli accordi di collaborazione tra la Fondazione e persone fisiche, enti pubblici o privati di qualsiasi genere;
- l) deliberare sull'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;
- m) nominare, ove opportuno, il Direttore, la Segreteria Amministrativa e/o gli ulteriori eventuali Uffici, determinandone compensi, qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico.
- n) deliberare in merito all'assunzione e al licenziamento dell'eventuale personale, determinandone il trattamento giuridico ed economico;
- o) deliberare sulla responsabilità e promuovere l'azione di responsabilità nei confronti dei membri degli Organi, Uffici e Organismi, di cui può disporre anche la revoca;
- p) deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio residuo ai sensi di legge, nonché la trasformazione, la fusione o la scissione della Fondazione;
- q) conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti l'Organo stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
- r) fornire indicazioni in merito agli orientamenti programmatici della Fondazione e adottare i relativi provvedimenti attuativi;
- s) deliberare su tutti gli altri argomenti attribuiti dalla legge alla competenza "dell'assemblea";
- t) compiere ogni altra attività ad esso spettante in forza del presente statuto e deliberare su ogni altra questione attinente che gli venga sottoposta.

9.3 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

9.4 Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi membri.

ART. 10

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

10.1 Il Consiglio di Amministrazione è convocato d'iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei membri, a mezzo posta elettronica, anche non certificata, o con qualunque mezzo idonei all'informazione di tutti i membri.

10.2 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti, salvo che per le modifiche dello statuto, la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione, per la cui delibera sarà necessario il voto favorevole della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione.

10.3 Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

10.4 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono avvenire anche mediante audioconferenza o videoconferenza, a condizione che: il presidente abbia la possibilità di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; il soggetto verbalizzante abbia la possibilità di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione; tutti gli intervenuti abbiano la possibilità di partecipare alla discussione e alla votazione, intervenendo in tempo reale nella discussione degli argomenti trattati, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di adunanza totalitaria) siano indicati i luoghi dotati di apparecchiature idonee al collegamento in audioconferenza o videoconferenza, messi a disposizione dalla Fondazione ai membri del consiglio di amministrazione; la riunione si considera svolta nel luogo in cui è presente il soggetto verbalizzante.

10.5 Ai componenti del Consiglio di Amministrazione non spetta alcun compenso, ma potranno richiedere il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio e puntualmente dimostrate.



ART. 11 PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

11.1 Il Presidente della Fondazione presiede il Consiglio di Amministrazione ed è nominato inizialmente nell'ambito dell'atto di trasformazione; successivamente è nominato fra i suoi componenti dal Consiglio di Amministrazione.

11.2 Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

11.3 Il Presidente della Fondazione, inoltre, cura e supporta gli altri Organi, Uffici e Organismi della Fondazione nelle relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

ART. 12 VICE PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

12.1 Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti un Vicepresidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di alcun compenso.

ART. 13 ORGANO DI CONTROLLO

13.1 L'Organo di Controllo è obbligatorio e può essere monocratico o collegiale, secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

13.2 L'Organo di Controllo è nominato inizialmente nell'ambito dell'atto di trasformazione e successivamente dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili competente per la sede della Fondazione.

13.3 I componenti l'Organo di Controllo durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Handwritten signature: Paffi Maria Fedele

ART. 14

FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

14.1 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

14.2 La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio di Amministrazione. Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile. I componenti dovranno essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

14.3 Ogni componente dell'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere ai componenti del Consiglio di Amministrazione notizie sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

14.4 I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

ART. 15

REVISORE LEGALE DEI CONTI

15.1 Quando ricorrono i presupposti di legge, è necessaria la presenza di un Revisore Legale dei Conti o una Società di Revisione Legale dei Conti, iscritti nell'apposito registro.

15.2 La nomina è effettuata dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili competente per la sede della Fondazione.

15.3 Il Revisore dura in carica tre esercizi e può essere riconfermato.

15.4 Il Revisore deve controllare l'amministrazione della Fondazione, vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale.

15.5 Il Revisore assiste alle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

15.6 La funzione di Revisore Legale dei Conti è incompatibile con quella di membro del Consiglio di Amministrazione. Salvo diversa disposizione di legge, i membri dell'Organo di Controllo iscritti nel Registro dei Revisori Contabili possono ricoprire anche la carica di Revisore Legale dei Conti della Fondazione.

ART. 16

ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

16.1 In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nominerà il/i Liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti al Terzo Settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo Settore.

ART. 17

CLAUSOLA DI RINVIO

17.1 Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Peppi Mariafrancesca

[Handwritten signature]



SETTORE TUTELA AMBIENTALE E BIODIVERSITA', PROMOZIONE DEL TERRITORIO,
SOSTENIBILITA'
Codice Fiscale – 80000030181

Proposta N° 314 del 23/02/2023 di Determinazione Dirigenziale

Class.: 13.3 Fasc.: N.22/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 343 del 08/03/2023

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE DELL'ENTE FONDAZIONE TETRACORDO ETS (REP. N. 89956; CF 01804480182) NELLA SEZIONE "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DEL D. LGS. DEL 3 LUGLIO 2017 N. 117 E DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO MINISTERIALE N. 106 DEL 15/09/2020.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- le Deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 42 del 29/09/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e n. 60 del 12/12/2022 di approvazione della relativa nota di aggiornamento;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 61 del 12/12/2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;
- Il Decreto Presidenziale n. 354 del 19/12/2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – parte finanziaria;
- Decreto Presidenziale n. 38 del 30/01/2023 di approvazione Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025;

VISTO il D. Lgs. del 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i, di riforma del Terzo Settore e in seguito denominato "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15/09/2020, n. 106, adottato ai sensi dell'art. 53 del Codice del Terzo settore;

VISTI:

- **l'Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite, approvata con la d.g.r. n. 5821 del 29/12/2021 e sottoscritta il 30/03/2022**, con la quale Regione Lombardia ha confermato il supporto alle Province e alla Città Metropolitana in ordine all'esercizio delle funzioni regionali confermate, tra le quali è ricompresa la funzione Politiche sociali nel cui ambito sono annoverate le funzioni di cui al D.Lgs. 117/2017;

- **la d.g.r. n. 4561 del 19/04/2021 recante “Determinazioni in ordine all’attuazione dell’art. 45 del d.lgs. 3 luglio n. 117 istituzione dell’Ufficio regionale del registro nazionale del terzo settore (RUNTS) e criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse per l’avvio e la gestione del registro unico nazionale del terzo settore, ai sensi dell’art. 53, comma 3 del d.lgs. 117/2017”** che ha individuato nella Struttura Volontariato e Terzo settore della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità la struttura regionale alla quale affidare le competenze che il Codice del terzo settore assegna all’Ufficio regionale del registro unico del terzo settore (RUNTS), confermando anche in funzione delle attività connesse al RUNTS l’assetto gestionale dei registri di cui alla l.r. n. 1/2008, assetto articolato in una struttura regionale affiancata da dodici strutture provinciali delegate;
- **la d.g.r. n. 5508 del 16/11/2021 recante “Ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) - Aggiornamento delle modalità organizzative”** con la quale, ad integrazione e parziale rettifica di quanto previsto dalla DGR n. 4561/2021:
 - a. l’Ufficio regionale del RUNTS di Regione Lombardia è stato organizzato, per tutte le sezioni di cui all’art. 46 del d.lgs. n. 117/2017 di competenza regionale, in perimetri territoriali coincidenti con ciascuna delle province lombarde e della Città metropolitana di Milano cui gli enti del terzo settore afferiranno in relazione alla propria sede legale;
 - b. sono state conseguentemente delegate a ciascuna provincia e alla Città metropolitana di Milano - per quanto di relativa competenza come determinata al punto che precede - le funzioni e le attività che il Codice riserva all’Ufficio regionale del RUNTS, fermo restando il ruolo di coordinamento e di raccordo, anche con gli uffici ministeriali, svolto dal livello regionale dell’Ufficio competente ivi comprese la gestione delle procedure di profilazione sul portale RUNTS, la protocollazione delle istanze, nonché la trasmigrazione dei dati di APS e ODV dai registri regionali vigenti;
 - c. è stata demandata a ciascuna provincia e alla Città metropolitana di Milano l’individuazione, secondo i rispettivi ordinamenti, di responsabili del procedimento con poteri di firma competenti all’adozione degli atti necessari ai fini e per gli effetti di cui al punto che precede.

RICHIAMATO il decreto Presidenziale n 66 del 25/03/2022 con il quale veniva conferito alla sottoscritta dott.ssa Anna Betto l’incarico dirigenziale del Settore Tutela Ambientale, promozione del Territorio e Sostenibilità, per il periodo dal 06/04/2021 al 05/04/2024;

PRESO ATTO CHE, in esecuzione al Decreto Presidenziale n. 110 del 22/4/2022 di aggiornamento, con decorrenza 1° maggio 2022, del Piano di riassetto organizzativo dell’Ente, la denominazione del Settore di cui al precedente capoverso è modificata in "Settore Tutela Ambientale e Biodiversità, Promozione del Territorio, Sostenibilità";

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all’articolo 46, comma 1, lett. G – Altri enti del Terzo Settore del D. Lgs 117/2017, presentata dal dottor Paolo Tonalini, Notaio in Pavia (Collegio Notarile di Pavia, Vigevano e Voghera), ai sensi dell’articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 21/12/2022, per l’iscrizione dell’Ente FONDAZIONE TETRACORDO ETS (C.F. 01804480182; rep. n. 89956);

RICHIAMATA la richiesta di integrazione documentale inviata tramite messaggistica in data 15.02.2023 riscontrata in data 22.02.2023;

VISTI l’articolo 22, comma 1 (o comma 1-bis) del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106 del 15/09/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente risultante dalla perizia giurata allegata all'atto costitutivo, in conformità all'art. 22, comma 4, Codice del Terzo settore;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente (FONDAZIONE TETRACORDO ETS C.F. 01804480182) nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE del RUNTS.
2. Per effetto della predetta iscrizione l'Ente "FONDAZIONE TETRACORDO ETS" acquista la personalità giuridica.
3. di dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'ente in quanto atto amministrativo attestante il possesso dei requisiti di cui alla normativa citata per l'iscrizione dell'ente in oggetto al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);
4. di dare atto che sono assolti gli obblighi di pubblicazione dell'atto di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato con D.Lgs. n. 97/2016, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".

Visto il Responsabile U.O.
Daniela Rossin
Visto altri dirigenti:

Il Dirigente
Anna Betto